

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI OSPITANTI DISPONIBILI AD ATTIVARE TIROCINI DI INCLUSIONE A FAVORE DI SOGGETTI IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA ANCHE IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ PERCETTORI O CHE HANNO FRUITO DEL SIA – REI OGGI RDC DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 43 DI VITTORIA NELL’AMBITO DEL PAL (PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE, DELLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ ANNUALITÀ 2018- AZIONI NN.4,5 E 6 – PRIORITÀ 2) E DEL PON INCLUSIONE DI CUI ALL’AVVISO 3/2016 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – FSE 2014-2020 - AZIONE B.2.B

Premessa

La Fondazione San Giovanni Battista in qualità di Agenzia Per il Lavoro, è accreditata quale soggetto qualificato ai fini dell’avvio dei tirocini di inclusione in favore degli utenti in condizione di svantaggio sociale in carico al servizio sociale professionale del distretto socio sanitario 43 nell’ambito del PAL (Piano di Attuazione Locale della quota servizi del fondo povertà annualità 2018) e del PON Inclusion di cui all’avviso 3/2016.

Il suddetto Progetto, è finalizzato a promuovere, in ambito locale ed in coerenza con le Linee Guida approvate in Conferenza Unificata Stato Regioni in data 22/01/2015 (recepite dalla Regione Siciliana in data 30/06/2018), interventi socio educativi e di attivazione lavorativa-politiche attive del lavoro rivolte ai beneficiari del SIA/REI/RDC. Ciò mediante:

- **AZIONE N. 4 del PAL 2018:** attivazione di “Tirocini finalizzati all’Inclusione Sociale, all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione sociale di cui all’accordo in conferenza permanente del 22 gennaio 2015” stabilendo quali Beneficiari i “nuclei familiari percettori di benefici REI/RDC”, per un importo presunto di **€ 105.000,00 (iva compresa)**;
- **AZIONE N. 5 del PAL 2018:** attivazione di “Tirocini finalizzati all’Inclusione Sociale, all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione sociale di cui all’accordo in conferenza permanente del 22 gennaio 2015” stabilendo quali Beneficiari i “nuclei familiari percettori di benefici REI/RDC in condizione di dipendenza patologica e in carico al SERT”, per un importo presunto di **€ 25.000,00 (iva compresa)**;
- **AZIONE N. 6 del PAL 2018:** attivazione di “Tirocini finalizzati all’Inclusione Sociale, all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione sociale di cui all’accordo in conferenza permanente del 22 gennaio 2015” stabilendo quali Beneficiari i “nuclei familiari percettori di benefici REI/RDC sottoposti a misure restrittive della libertà in regime extramurario e in carico ai servizi UEPE e USSM”, per un importo presunto di **€ 25.000,00 (iva compresa)**;
- **AZIONE– B.2.B del PON inclusione Avviso 3/3016** “Tirocini finalizzati all’Inclusione Sociale, all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione”, stabilendo quali Beneficiari “i percettori del SIA/REI/RDC presi in carico dal servizio sociale professionale e nei confronti dei quali è stato redatto un progetto personale o un patto per l’inclusione”, per un importo approvato di **€ 288.000,00 (IVA compresa)**

Per il raggiungimento degli obiettivi di queste tipologie di Azione si prevede l’attivazione di servizi e percorsi formativi professionalizzanti o propedeutici al rafforzamento delle competenze spendibili sul mercato del lavoro, da erogarsi tramite misure di politiche attive volte a facilitare l’incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in funzione della promozione dell’occupabilità dei beneficiari, con

specifico riferimento ai seguenti interventi progettuali: Attivazione diretta di tirocini di inclusione sociale secondo la normativa del lavoro vigente (ivi compreso il pagamento delle spese sostenute per oneri di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro – visite mediche, etc. - ed il pagamento delle spese sostenute per oneri assicurativi – INAIL, etc.)

Art.1 Oggetto

1.1 Con il presente avviso la Fondazione San Giovanni Battista in qualità di soggetto promotore, indice una Manifestazione d'interesse per la selezione dei soggetti ospitanti quali imprese, cooperative sociali, enti no profit e aziende in generale, interessati ed idonei a garantire lo svolgimento del tirocinio in coerenza con gli obiettivi previsti, a favore dei beneficiari delle misure di sostegno alla povertà in carico ai servizi di assistenza sociale del Distretto 43 (Vittoria, Acate e Comiso).

1.2 Nell'Avviso sono altresì specificati requisiti ed indennità previsti per i tirocinanti, caratteristiche e ruolo dei soggetti ospitanti, modalità e procedure per l'attivazione della misura.

Art. 2 – Obiettivi generali e caratteristiche del progetto

2.1 L'attivazione dei Tirocini di inclusione di cui al presente Avviso dovrà rispondere ad una logica di integrazione, ottimizzazione e messa a sistema della filiera delle misure di sostegno all'inclusione lavorativa attivabili sul territorio dell'Ambito Distretto 43. Essa è mirata al rafforzamento delle competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro o propedeutiche al conseguimento di un'occupazione lavorativa, quale occasione di incontro diretto con il mondo del lavoro, in favore degli utenti in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale, in condizione di svantaggio socio-economico, inoccupati e/o disoccupati percettori del REI/RDC.

Il tirocinio di inclusione rappresenta un'esperienza formativa "on the job" finalizzata all'arricchimento del bagaglio di conoscenze e all'acquisizione di competenze professionali e relazionali nell'ottica dell'inserimento lavorativo.

2.2 L'obiettivo generale e risultati attesi del presente Avviso sono:

- a) Obiettivo generale: Definizione e attivazione della misura di politica attiva espressa dal tirocinio di inclusione sociale;
- b) Risultati Attesi: rafforzamento delle competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro o propedeutiche al conseguimento di un'occupazione lavorativa da erogarsi dietro corresponsione della misura formativa del tirocinio finalizzata a creare un incontro diretto col mondo del lavoro, in favore degli utenti in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale in condizione di svantaggio socio-economico inoccupati e/o disoccupati percettori del REI/RDC.

2.3 Per il conseguimento degli obiettivi i Tirocini di inclusione oggetto del presente avviso sono destinati a coprire interamente, in modo flessibile e calibrabile sulle specifiche esigenze individuali dei destinatari, i costi delle seguenti attività ammissibili a finanziamento:

- a) Indennità mensile di partecipazione rivolta al singolo beneficiario (il valore economico del tirocinio varia in considerazione della tipologia di azione).
- b) Spese inerenti alle procedure di attivazione del tirocinio quali: materiali, spese per sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro; DPI; visite mediche; oneri assicurativi. INAIL e tutoraggio.

I soggetti ospitanti non dovranno sostenere alcun tipo di costo poiché tutte le spese (indennità per ogni tirocinante, le polizze RC Civile e INAIL, materiale, tutor) saranno a carico della procedura e quindi corrisposte dall'ente promotore.

2.4 La dotazione di risorse complessivamente disponibile per l'attivazione dei Tirocini di inclusione sociale:

- per l'azione n. 4 del PAL ammonta a un totale di € 105.000,00 in favore di una quantità di utenti prevista di n.30 (durata di 6 mesi, 30 ore settimanali, indennità al tirocinante di € 500);
- per l'azione n. 5 del PAL ammonta a € 25.000,00 in favore di una quantità di utenti in carico all'UEPE o USSM di n. 10 (durata di 5 mesi 24 ore settimanali, indennità mensile al tirocinante di € 400);
- per l'azione n. 6 del PAL ammonta a € 25.000,00 in favore di una quantità di utenti in carico al SERT di n. 10 (durata 5 mesi, 24 ore settimanali, indennità mensile al tirocinante di € 400);
- per l'azione B.2.B. del PON Inclusion ammonta a un totale di € 288.000,00 in favore di una quantità di utenti prevista di n. 60 (durata massima di 5 mesi, 30 ore settimanali, indennità mensile al tirocinante di € 600).

2.5 Il valore economico unitario della misura di politica attiva del Tirocinio di inclusione è determinato per un massimo di 6 mesi per un impegno di 30 ore settimanali comprensivo di spese di indennità di partecipazione per i beneficiari, spese sostenute per oneri di sicurezza, assicurativi e INAIL e spese di rimborso tutoraggio e promozione a favore degli Enti Promotori. **La frequenza alle attività è obbligatoria.**

2.6 l'indennità è corrisposto ai soggetti beneficiari, dal soggetto promotore, a fronte di una partecipazione mensile pari al 70% del monte ore previste dal Progetto Formativo Individuale.

Art. 3 – L'utenza target: il profilo dei destinatari dei Tirocini e dei Soggetti Ospitanti

3.1 Destinatari dei tirocini

L'utenza target del presente avviso è costituita dai cittadini appartenenti ai nuclei famigliari in carico ai servizi sociali professionali del Distretto 43 inclusi tra i beneficiari di misure di contrasto alla povertà nell'ambito degli interventi RDC – ex REI/SIA e le altre persone in povertà per le quali i servizi sociali abbiano accertato una condizione di indigenza, che necessitano di percorsi mirati di sostegno attivo all'inserimento e re-inserimento lavorativo, che hanno sottoscritto ed accettato un progetto personalizzato o il Patto per l'Inclusione, finalizzati al superamento della condizione disagiata di partenza ovvero che hanno sottoscritto il patto di servizio presso i CPI.

3.2 Soggetti Ospitanti

Possono essere soggetti ospitanti dei tirocini di inclusione di cui all'accordo Stato regione del 22/01/2015, i datori di lavoro privati che siano:

- Iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- In regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali (DURC);
- In possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);

- in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e successive modifiche;
- non hanno procedure di CIG straordinaria o deroga in corso per attività equivalenti a quelle di tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo i casi in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità;
- il Soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo “espansivo” può comunque attivare tirocini.;

Fatti salvi i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali, non è possibile ospitare tirocinanti se il soggetto ospitante prevede nel PFI attività equivalenti a quelle per cui lo stesso ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti, licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, nonché:

- Licenziamento per il superamento del periodo di comporta;
- Licenziamento per mancato superamento del periodo di prova;
- Licenziamento per fine appalto;
- Risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo. Non si possono attivare Tirocini in presenza di liquidazione volontaria o procedure concorsuali, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.

Non sono attivabili Tirocini in favore di professionisti abilitati o qualificati all’esercizio di professioni regolamentate per attività tipiche ovvero riservate alla professione. Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e soggetto ospitante. Si precisa che il soggetto ospitante può realizzare più di un tirocinio finalizzato all’inclusione sociale con il medesimo tirocinante, purché non contemporaneamente.

Il tirocinio può essere realizzato anche nel caso in cui il tirocinante abbia avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante fermo restando che il Tirocinio non può costituire elusione del rapporto di lavoro.

Art. 4. - Tipologie di Tirocini attivabili e durata dei percorsi

4.1 Il tirocinio di inclusione sociale rappresenta una misura formativa di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto con il mondo del lavoro allo scopo di favorire l’acquisizione di competenze professionali e l’inserimento o il reinserimento lavorativo in favore degli utenti in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale in condizione di svantaggio socio-economico inoccupati e/o disoccupati. Attraverso la presente manifestazione di interesse si attiveranno percorsi di tirocinio rispondenti alle indicazioni del Distretto socio sanitario 43.

I percorsi di tirocinio potranno essere attivati esclusivamente per destinatari in possesso dei requisiti di cui all’art.3.1 della presente manifestazione di interesse.

4.2 I percorsi di tirocinio avranno una durata massima di 6 mesi.

4.3 Il tirocinio sarà svolto sulla base di apposita Convenzione stipulata tra la Fondazione San Giovanni Battista e Soggetto Ospitante. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, anche di diverse tipologie, dovrà essere allegato un progetto personalizzato per ciascun tirocinante.

4.4 La Convenzione è il documento in cui viene formalizzato il rapporto tra Fondazione San Giovanni Battista e il soggetto ospitante. In essa vengono definiti gli impegni, gli obblighi e le responsabilità delle due parti contraenti in relazione ad uno o più tirocini.

4.5 Il Progetto di tirocinio è il documento nel quale vengono descritti i contenuti e gli obiettivi formativi del tirocinio. Viene elaborato in collaborazione dalla Fondazione San Giovanni Battista e dal soggetto ospitante e deve essere condiviso con il case manager che ha in carico il nucleo familiare del tirocinante, pertanto il progetto deve essere sottoscritto dalle parti coinvolte: Fondazione San Giovanni Battista, Soggetto Ospitante, Servizio Sociale Professionale e Tirocinante.

Art. 5 Sottoscrizione della Convenzione

5.1 I soggetti ospitanti individuati tramite la presente manifestazione di interesse, prima di avviare qualsiasi attività di promozione e gestione dei tirocini, sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Soggetto Promotore della presente manifestazione di interesse (Fondazione San Giovanni Battista) tramite la sottoscrizione di una Convenzione tra la Fondazione San Giovanni Battista e il soggetto ospitante.

Art. 6 - Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità alla selezione di cui all'art. 3.2 e 3.3 possono manifestare il proprio interesse a partecipare alla selezione dei Soggetti Ospitanti disponibili ad ospitare tirocini di inclusione, presentando apposita istanza alla Fondazione San Giovanni Battista secondo le modalità di cui ai successivi commi del presente articolo.

6.1 Soggetto Ospitante

L'istanza di partecipazione, redatta in forma di autocertificazione e contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con il modello allegato e parte integrante della presente manifestazione di interesse (All.A) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico candidato, deve obbligatoriamente:

- a) Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, ivi incluso il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto giuridico candidato;
- b) Essere corredata, a pena di esclusione:
 - dalla copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale firmatario in corso di validità;
 - dalla dichiarazione dei requisiti generali conforme allo schema di cui all'allegato B
 - dallo schema di convenzione di tirocinio firmata in ogni pagina e sottoscritta.

Tutte le imprese, Cooperative sociali, enti no profit del terzo settore interessate potranno presentare la propria candidatura attraverso l'istanza di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta ed indirizzata alla Fondazione San Giovanni Battista, e deve pervenire a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso esclusivamente per posta elettronica certificata alla seguente casella PEC: fsangiovannibattista@cert.it riportando chiaramente nell'oggetto la seguente dicitura "Manifestazione di interesse per la selezione dei Soggetti Ospitanti disponibili ad attivare Tirocini di inclusione sociale in favore di soggetti in svantaggio sociale in carico al servizio sociale professionale del distretto socio sanitario 43".

Considerato l'interesse ad ampliare il più possibile il numero dei soggetti ospitanti aderenti, sarà adottata la procedura a sportello (ai sensi del D.M. 5 marzo 2018 capo III) a partire dalla pubblicazione del presente avviso, e l'elenco sarà aggiornato periodicamente con ulteriori soggetti ospitanti che ne facciano richiesta.

Non saranno ammissibili le domande predisposte secondo modalità difformi con documentazione incompleta.

La Fondazione San Giovanni Battista declina ogni responsabilità per la mancata consegna a mezzo posta elettronica certificata, e comunque per il mancato recapito dovuto a errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC.

Art.7 - Modalità di valutazione dell'idoneità dei soggetti interessati e di assegnazione dei Tirocinanti

L'idoneità dei soggetti ammessi sarà valutata da apposita Commissione, nominata e costituita dalla Fondazione San Giovanni Battista successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze. Successivamente alla fase di verifica dell'ammissibilità a selezione, finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della Manifestazione di interesse e della relativa documentazione prevista a corredo ed il possesso dei requisiti di partecipazione previsti, l'azienda verrà inserita nell'elenco delle aziende ospitanti redatto secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, il quale conterrà i nominativi dei Soggetti Ospitanti ritenuti idonei ad ospitare i tirocini di inclusione in favore di soggetti svantaggiati destinatari di RDC ex SIA/REI. La Fondazione San Giovanni Battista procederà all'approvazione dell'elenco degli enti disponibili ad ospitare tirocini. Successivamente andrà ad operare, quindi, il matching tra i soggetti ospitanti ed i beneficiari che hanno accettato di svolgere l'attività di tirocinio formativo, opportunamente selezionati dal servizio sociale professionale del distretto 43, previa sottoscrizione del progetto personalizzato o del Patto per l'Inclusione

Art.8 - Adempimenti specifici del soggetto promotore, del soggetto ospitante e del tirocinante

8.1 – Compiti del Soggetto Promotore

- redige il Progetto di Tirocinio e le sue eventuali variazioni, in collaborazione con l'Ente (ove differente) che ha preso in carico il soggetto e con il soggetto ospitante e lo consegna al tirocinante, prima dell'inizio del Tirocinio unitamente ad una copia della Convenzione;
- favorisce l'attivazione dell'esperienza di Tirocinio, nonché preside e valuta il medesimo, fornendo anche supporto al soggetto ospitante ed ai tirocinanti nella gestione delle procedure amministrative;
- assiste e supporta il tirocinante avvalendosi del personale che ha preso in carico la persona e nominando un proprio tutor a supporto;
- promuove il buon andamento del Tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio gestita congiuntamente con il tutor dell'ente ospitante alla redazione della Scheda individuale e dell'Attestazione finale;
- segnala al soggetto l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel Progetto e delle modalità attuative del Tirocinio, nonché segnala ai competenti Servizi Ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal Progetto o comunque svolga attività riconducibile ad un rapporto di lavoro;

- rilascia al tirocinante l'Attestazione finale.

8.2 – Compiti del Soggetto Ospitante

Ai fini del corretto svolgimento delle azioni disciplinate dal presente avviso, sono identificati degli obblighi specifici a cui devono attenersi i soggetti ospitanti.

I soggetti ospitanti, oltre che essere in possesso di tutti i requisiti definiti all'art. 3.3 del presente Avviso, dovranno rispettare gli obblighi seguenti:

- stipulare la convenzione e definire il progetto formativo, in collaborazione con la Fondazione San Giovanni Battista;
- collaborare con il soggetto promotore e con il referente dell'Ente che ha preso in carico la persona alla redazione e alle eventuali variazioni del Progetto di Tirocinio;
- designare un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale;
- effettuare le comunicazioni obbligatorie di cui al D.I. n. 150/1996 di competenza del soggetto ospitante;
- vidimare il Registro Presenze del tirocinante, in collaborazione con la Fondazione San Giovanni Battista (Qualora non vidimato dal CPI di competenza);
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto formativo;
- valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte della Fondazione San Giovanni Battista, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, ecc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- salvo diversamente stabilito dalle parti nella Convenzione, assicurare al tirocinante, nella fase di avvio al Tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008;
- in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, se prevista, garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008; garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia; in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante è tenuto a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e alla Fondazione San Giovanni Battista;
- collaborare con il Referente dell'Ente che ha in carico il tirocinante e con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del Tirocinio;
- collaborare alla progressiva redazione della Scheda Individuale;
- comunicare in forma scritta al soggetto promotore ed al Referente dell'Ente che ha in carico il tirocinante le eventuali necessità di variazione del Progetto di Tirocinio (es.: cambiamento della sede del Tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor aziendale, ecc);
- concordare con il Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante e comunicare al soggetto promotore, l'eventuale cessazione anticipata del Tirocinio;

- valutare, in collaborazione con il Referente dell'Ente che ha preso in carico il soggetto l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio dell'Attestazione finale.

Atteso che il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro subordinato, si precisa che l'impegno dei tirocinanti dovrà essere articolato sulla base dell'orario di lavoro vigente nella struttura ospitante. La durata del tirocinio e l'articolazione dell'orario devono essere indicate nel progetto formativo ed essere definite in coerenza con le competenze professionali obiettivo del percorso; in ogni caso, non si potrà superare le 30 ore settimanali.

8.3 – Obblighi e diritti del Tirocinante

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel Progetto di Tirocinio svolgendo le attività concordate con il Referente dell'ente che lo ha preso in carico con i tutor.

Deve, inoltre:

- a) svolgere le attività previste dal Progetto di Tirocinio seguendo le indicazioni del Referente e dei tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- c) mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del Tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e a processi produttivi acquisiti nel corso del Tirocinio;
- d) valutare l'esperienza di Tirocinio, se nel caso con il supporto del Referente e dei tutor;
- e) rendersi disponibile per le verifiche in itinere in ordine alle modalità di svolgimento del tirocinio.

Il tirocinante può interrompere il Tirocinio in qualsiasi momento previo confronto con il Referente o con il tutor nominato dal soggetto promotore.

Al tirocinante viene rilasciata dal soggetto promotore l'Attestazione finale.

Il tirocinante ha diritto di ricevere l'indennità prevista dal Progetto di Tirocinio.

Art. 9. trattamento dati personali – informativa privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., tutti i dati personali forniti o acquisiti dalla Fondazione San Giovanni Battista, saranno finalizzati unicamente all'espletamento delle attività relative alla presente manifestazione d'interesse, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Titolare del trattamento dei dati e responsabile in via generale del trattamento dei dati è Fondazione San Giovanni Battista.

Ai partecipanti della presente manifestazione d'interesse, è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Fondazione San Giovanni Battista. Con la presentazione della dichiarazione di adesione il partecipante dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando nel contempo la Fondazione San Giovanni Battista al trattamento dei dati personali.

Art. 10 clausole di salvaguardia

La Fondazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare la presente manifestazione di interesse, ove se ne ravvedesse la necessità. La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di quanto previsto nella presente manifestazione di interesse e nelle norme cui lo stesso fa riferimento.

Art. 11 Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione San Giovanni Battista.

Art. 12 Informazioni

Per informazioni e chiarimenti inerenti alla manifestazione di interesse è possibile rivolgersi alla seguente e-mail: presidente@fsgb.it

Il Presidente della Fondazione
San Giovanni Battista
Renato Meli
f.to